

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7650 R	11 novembre 2019	EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT
Concerne		

della Commissione formazione e cultura sul messaggio 3 aprile 2019 concernente la cantonalizzazione dei docenti di lingue e integrazione delle scuole comunali

1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE

Il Parlamento, il 28 maggio 2019, non accogliendo un'iniziativa parlamentare di Raoul Ghisletta e cofirmatari per la modifica della Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare e per la modifica della Legge sulla scuola media, ma facendo proprio il rapporto dell'allora Commissione speciale scolastica, decise di chiedere al Consiglio di Stato di elaborare un progetto volto a cantonalizzare i "docenti di lingue e integrazione" (DLI) attivi nelle scuole comunali, tema oggetto del messaggio governativo in questione.

2. LA SITUAZIONE ATTUALE

Secondo la Legge della scuola e il relativo Regolamento sui corsi di lingua italiana e le attività di integrazione del 31 maggio 1994, i DLI devono occuparsi:

- del progressivo inserimento nella realtà scolastica degli allievi alloglotti appena giunti nell'istituto scolastico;
- dell'insegnamento dell'italiano secondo le ore attribuite;
- delle attività collegiali nell'istituto, segnatamente la collaborazione con gli altri docenti (colloqui, programmazione, informazione), la loro sensibilizzazione (presentazione di materiali, temi da trattare, progetti d'istituto, dotazione di mezzi) e la collaborazione con la direzione e con l'ispettorato nell'ambito delle iniziative di educazione interculturale;
- dei contatti con le famiglie degli allievi alloglotti e con enti e servizi preposti all'assistenza degli immigrati;
- della partecipazione a giornate di studio e ad attività di formazione continua.

A tutt'oggi, i costi dei DLI cantonali, per la Scuola media quindi, sono a carico del Cantone, mentre quelli attivi nelle scuole comunali sono a carico dei Comuni/Consorzi scolastici. Il Cantone, tuttavia, per questi ultimi elargisce un contributo per ogni unità didattica erogata dai DLI proporzionale agli ordinari contributi cantonali per sezione scolastica.

3. LA PROSPETTATA SITUAZIONE FUTURA

Di seguito presentiamo i vantaggi che si registreranno con la cantonalizzazione dei DLI attivi nelle scuole comunali:

- incaricando a questo titolo docenti attivi in più sedi scolastiche, si evita la frammentazione organizzativa dei diversi istituti scolastici comunali presente oggi;
- l'organizzazione dell'intervento dei DLI comunali potrà essere più uniforme sul territorio e professionale. Dipendendo da un'organizzazione centrale cantonale, l'attività dei DLI comunali sarà proposta anche nelle scuole dell'infanzia ed elementari in maniera più analoga, naturalmente considerando le diversità di contesto presenti localmente;
- le competenze acquisite dai DLI comunali potranno essere meglio conservate nel tempo, nell'interesse della scuola ticinese, grazie ad uno statuto lavorativo di queste figure meno precario e quindi con maggiori prospettive, segnatamente anche grazie alla loro affiliazione all'Istituto di previdenza cantonale;
- con questo ulteriore passaggio verrà completato il processo che ha visto la cantonalizzazione del Servizio di sostegno pedagogico delle scuole comunali e che vede centralizzati sotto il Cantone tutti i servizi particolari attivi nel quadro dell'accompagnamento scolastico degli allievi, anche se riferiti alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare.

Dalle cifre esposte sul messaggio governativo, risulta chiaramente che l'attività dei DLI risulta oggi più importante presso le scuole comunali che presso le scuole medie, per cui la loro cantonalizzazione modificherebbe in maniera importante l'attuale struttura organizzativa. Da questo punto di vista, occorrerà prevedere per i DLI dei comprensori scolastici all'interno dei quali essi verrebbero attivati presso i diversi istituti scolastici comunali a seconda dei bisogni reali.

Inoltre, segnaliamo che – come richiesto dalla piattaforma Cantone/Comuni – sarà possibile per gli istituti scolastici comunali più grandi e sulla base di apposite convenzioni con il Cantone, procedere ad una delega dal Cantone agli istituti scolastici di questa incombenza. I parametri di riferimento saranno comunque unitari, in modo da garantire un servizio base analogo su tutto il territorio cantonale.

4. ASPETTI FINANZIARI

Secondi i dati del 2017, il costo dei salari dei DLI attivi presso la scuola media è di ca. Fr. 803'000.-- (oneri sociali compresi); quello dei DLI oggi attivi presso le scuole comunali è di ca. Fr. 1'270'000.-- (oneri sociali inclusi), dai quali vanno dedotti Fr. 607'000.-- di contributi cantonali. Con l'accettazione della proposta in oggetto, il saldo netto che alleggerirebbe complessivamente i Comuni, e aumenterebbe i costi cantonali, sarebbe quindi di Fr. 663'000.-- annui.

Da sottolineare, comunque, per rispettare la ripartizione storica dei costi, che il Cantone chiederà ai Comuni una partecipazione di Fr. 40.-- per unità didattica svolta. Al contrario, nel caso di delega ai Comuni per l'organizzazione del servizio in proprio, l'importo dovuto dal Cantone sarà di Fr. 35.-- per unità didattica. Questo modello potrà essere riveduto in seguito, qualora il progetto Ticino 2020 portasse a nuove ripartizioni di competenze tra Cantone e Comuni.

5. CONCLUSIONI

La Commissione formazione e cultura condivide la cantonalizzazione dei docenti di lingua e integrazione attivi attualmente presso le scuole comunali. Ritiene tuttavia importante sottolineare un aspetto: nell'implementazione di questo importante settore sarà essenziale coinvolgere opportunamente le Commissioni circondariali (composte da ispettori, aggiunti ispettori, direttori e capi équipe), affinché le competenze territoriali e regionali siano tenute adeguatamente in considerazione.

Sulla base di quanto esposto nel presente rapporto e nel messaggio governativo, la Commissione formazione e cultura invita il Gran Consiglio ad approvare la cantonalizzazione dei docenti di lingue e integrazione delle scuole comunali.

Per la Commissione formazione e cultura:

Aron Piezzi, relatore

Biscossa - Ermotti-Lepori - Gardenghi - Ghisla -
Ghisletta - Guerra - Guscio - Imelli - Käppeli -
Morisoli - Polli - Pugno Ghirlanda - Robbiani -
Speziali - Tenconi - Tonini